

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA - ART. 19 D.LGS. 152/2006

Progetto: "REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ESSICCAMENTO FANGHI PRESSO IL DEPURATORE DI TERNI 1" - PROPONENTE: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO S.C.P.A.

Comune: TERNI Località: Z.I. MARATTA BASSA (cod. pratica 08/94/2022)

**PARERE UNITARIO AI SENSI DELL'ALLEGATO 1, ART. 4, COMMA 1
DELLA D.G.R. n. 1270 del 23/12/2020**

La Commissione, costituita da:

- Dott. Pietro Freda per la componente: SANITA' PUBBLICA;
- Arch. Marco Trinei, per la componente: TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA;
- Ing. Emanuela Siena, per la componente: AGENTI FISICI, MONITORAGGIO ACQUE, ARIA E CLIMA
- Ing. Loredana Natazzi, per la componente RISCHIO IDRAULICO, DIFESA E GESTIONE IDRAULICA;
- Dott.sa Caterina Torcasio per la componente: TUTELA DELLE ACQUE;
- Nicola Casagrande, per il settore: AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI.

Riunitasi in data 30/08/2022

VISTO lo Studio Preliminare Ambientale (S.P.A.) e la relativa documentazione a corredo;

TENUTO CONTO dei criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006;

ATTESO che il progetto prevede la realizzazione di un impianto per l'essiccamento termico dei fanghi nell'area destinata ai letti di essiccamento attualmente non in uso all'interno del depuratore di Terni.

CONSIDERATO che la realizzazione del progetto consentirà all'impianto di trattare i fanghi prodotti provenienti dai depuratori siti nella Regione Umbria, con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di fango prodotto dalla depurazione civile da conferire in discarica e/o da destinare a recupero, con un conseguente risparmio economico ed un minor impatto ambientale.

TENUTO CONTO che nello Studio Preliminare Ambientale il Proponente ha effettuato una esaustiva valutazione degli impatti e ha individuato specifiche misure di mitigazione volte a contenere gli impatti derivanti dall'esercizio dell'attività in oggetto.

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

RITIENE CHE IL PROGETTO IN ARGOMENTO NON COMPORTI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI E PERTANTO POSSA ESSERE ESCLUSO DAL PROCEDIMENTO DI V.I.A. NEL RISPETTO DELLE SEGUENTI “CONDIZIONI AMBIENTALI”:

1 ANTE OPERAM

1.1 AGENTI FISICI

Dovrà essere predisposto un programma operativo dettagliato delle ipotesi di mitigazione previste nello Studio Preliminare Ambientale nelle fasi di cantiere e di esercizio.

2 CORSO D’OPERA

2.1 SUOLO E SOTTOSUOLO

In fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento accidentale di liquidi pericolosi. A tal proposito il proponente dovrà predisporre una specifica procedura/istruzione operativa atta a definire gli interventi da mettere in atto, in situazioni di emergenza, in caso di sversamenti di sostanze inquinanti.

2.2 AGENTI FISICI

Ai fini del contenimento delle emissioni odorigene, il proponente dovrà realizzare la copertura ed il confinamento delle postazioni di scarico dei fanghi umidi mediante la realizzazione di idonee strutture fisse, con il conseguente trattamento delle arie esauste, garantendo la depressione delle aree confinate anche in fase di scarico del fango.

3 POST OPERAM

3.1 AGENTI FISICI

Entro 60 giorni dalla messa a regime dell’attività in progetto il Proponente dovrà effettuare una valutazione di impatto acustico, redatta e sottoscritta da tecnico competente in acustica, ai sensi del D. Lgs. 42/2017, atta a verificare, tramite indagine fonometrica nel periodo di riferimento diurno, la correttezza dei livelli acustici stimati nella valutazione previsionale di impatto acustico, nonché il rispetto dei limiti vigenti. In caso si accerti il superamento di detti limiti, sarà cura del Proponente mettere in atto ulteriori misure di mitigazione atte a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.

3.2 ARIA E CLIMA

Durante il primo anno di esercizio del nuovo progetto realizzato, dopo la messa a regime, il proponente dovrà effettuare con cadenza trimestrale, misure delle emissioni odorigene relative ai nuovi impianti, al fine di confermare i risultati dello studio previsionale di impatto odorigeno ed eventualmente valutare misure di mitigazione da mettere in atto presso il recettore R1 risultato più critico.

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'attività in progetto.

Il presente Parere Unitario, formulato in conformità a quanto stabilito con D.G.R. 1270/2020, viene letto in sede di riunione e avuto l'assenso sui contenuti da parte dei partecipanti è approvato dalla commissione e sottoscritto digitalmente dal Presidente della Commissione CTR-VA

Il Presidente della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali
(CTR-VA)